

**ACCORDO DI PARTENARIATO PER L'ATTUAZIONE DEL
PROGETTO "IL TERRITORIO MANTOVANO TRA INNOVAZIONE E
TRADIZIONE" TRA IL COMUNE DI CURTATONE, ENTE CAPOFILA
E LA PRO LOCO DI CURTATONE, NELL'AMBITO DEL BANDO DI
FONDAZIONE CARIPLO ANNO 2018 "BENI APERTI"**

Tra

- 1) **Comune di Curtatone**, in qualità di Ente Capofila del progetto, con sede in Curtatone (MN) Piazza Corte Spagnola n. 3, P.Iva 00427640206, qui rappresentato dal Sindaco Dott. Carlo Bottani, nato a Mantova (MN) il 14/02/1978;
- 2) **Pro Loco Curtatone** con sede in Grazie di Curtatone (MN) Via Francesco I Gonzaga n. 14, P.Iva 93005340208, qui rappresentato dal Presidente Sig.ra Marina Ferrari, nata a _____ (___) il _____;

PREMESSO:

- che Fondazione Cariplo ha pubblicato il Bando 2018 "BENI APERTI" con l'obiettivo di favorire l'adozione di scelte strategiche sul patrimonio culturale che consentano di conservare e valorizzare i beni storico-architettonici nel loro contesto paesaggistico come componenti dello sviluppo sociale ed economico all'interno di un programma di medio-lungo periodo.

CONSIDERATO:

- che possono presentare domanda di contributo, singolarmente o in partenariato, i seguenti soggetti:
 1. Enti pubblici o privati nonprofit proprietari di beni culturali immobili;

2. Enti pubblici o privati nonprofit affidatari di beni culturali immobili;
- che il bando prevede due linee di intervento:
 - 1) Beni in azione – interventi di rifunzionalizzazione di beni storico-architettonici (partenariato facoltativo);
 - 2) Beni in rete - iniziative di valorizzazione in rete di beni storico-architettonici (partenariato obbligatorio);
 - Che per la linea “Beni in azione” i progetti dovranno avere i seguenti requisiti:
 - 1) riguardare beni tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004;
 - 2) avere durata biennale o triennale, con data di avvio successiva alla data di scadenza del bando;
 - 3) prevedere richiesta di contributo non inferiore a 200.000 euro e non superiore a 500.000 euro e al 70% dei costi totali preventivati;
 - che le proposte progettuali devono essere articolate in :
 - a. un piano degli interventi strutturali riguardante la rifunzionalizzazione dei beni immobili di interesse storico-architettonico, almeno a livello di progetto di fattibilità tecnica ed economica e corredato da relazione tecnica e computo metrico;
 - b. un piano dettagliato delle azioni e dei servizi previsti in relazione alle funzioni d’uso, completo di informazioni di natura gestionale (le modalità e la struttura organizzativa per la gestione di tali attività e servizi, i ruoli dei diversi soggetti coinvolti, i meccanismi di coordinamento e di partecipazione, il cronoprogramma), di un piano di sostenibilità di medio-lungo periodo e di un piano di comunicazione volto a diffondere la conoscenza sulle attività e sui servizi previsti e a sensibilizzare potenziali donatori;
 - che i progetti saranno valutati sulla base dei criteri che seguono:

- la coerenza della proposta rispetto alla strategia di sviluppo;
- lo stato di avanzamento della progettazione, la coerenza rispetto ai principi della conservazione programmata e la presenza del parere della Soprintendenza competente sui lavori previsti;
- l'adozione di interventi risolutivi rispetto all'uso del bene (saranno valutate con maggior favore le proposte finalizzate al completamento di processi di rifunionalizzazione già avviati, rispetto a iniziative riguardanti lotti iniziali di nuove opere, oppure interventi che prevedano inizio e termine entro la durata del progetto candidato);
- l'avvio di nuove attività espressione del patrimonio tangibile e intangibile delle comunità di riferimento;
- la chiarezza, la completezza e la coerenza delle modalità di gestione delle attività e dei servizi previsti dal progetto;
- la creazione di nuove opportunità di lavoro, preferibilmente destinate a giovani operatori locali;
- il coinvolgimento dell'associazionismo locale anche in forma di volontariato;
- la consistenza delle ipotesi di sostenibilità economico-finanziaria nel medio-lungo periodo;
- l'esistenza di un cofinanziamento certo;
- nel caso di beni di proprietà pubblica, l'ideazione di iniziative di sensibilizzazione verso potenziali donatori sulle misure di agevolazione fiscale (Art bonus);

- che la domanda, con la relativa documentazione richiesta, deve essere presentata, secondo le modalità previste da Fondazione Cariplo, entro e non oltre il giorno 31 Maggio 2018;
- che è interesse dei soggetti sopra elencati attivare il progetto “IL TERRITORIO MANTOVANO TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE”, inoltrando domanda di contributo e individuando quale soggetto Capofila il Comune di Curtatone.

CONCORDANO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Oggetto del Protocollo)

Il presente Accordo di Partenariato corrisponde all’interesse dei soggetti sopra elencati ad attivare il progetto “IL TERRITORIO MANTOVANO TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE”.

A tal fine le parti consapevoli dell’impossibilità a sostenere per intero la relativa spesa, si impegnano a partecipare al bando “BENI APERTI” promosso Fondazione Cariplo candidando il progetto “IL TERRITORIO MANTOVANO TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE” e presentando specifica domanda al fine di conseguire un contributo del 70 %.

Articolo 2 (Obblighi dei Soggetti Sottoscrittori)

I soggetti sottoscrittori del presente accordo si obbligano a:

- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività e degli interventi in conformità alle richieste presentate ed entro i termini stabiliti;
- assicurare la copertura finanziaria della quota parte di spesa non coperta da contributo.

Articolo 3 (Capofila)

I soggetti sottoscrittori del presente accordo di partenariato designano quale soggetto Capofila del progetto “IL TERRITORIO MANTOVANO TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE” il Comune di Curtatone.

Articolo 4 (Obblighi del Capofila)

Il soggetto Capofila si impegna a:

- 1) presentare richiesta di contributo secondo le modalità previste da Fondazione Cariplo entro il giorno 31/05/2018;
- 2) comunicare ai partners ogni notizia inerente la domanda di contributo;
- 3) indire consultazioni, con frequenza almeno trimestrale, per monitorare l’andamento del progetto;
- 4) rendicontare il progetto, in caso di ottenimento del contributo, entro i termini utili e secondo le modalità fissati da Fondazione Cariplo.

Articolo 5 (Obblighi dei Soggetti Partners)

Ciascun partner sottoscrittore si obbliga a:

- 1) comunicare al soggetto capofila ogni eventuale variazione dei dati indicati nella domanda;
- 2) collaborare per assicurare la completa attuazione del progetto “IL TERRITORIO MANTOVANO TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE” producendo al soggetto Capofila la documentazione necessaria alla rendicontazione;

- 3) sostenere il progetto partecipando alla condivisione della quota di spesa non finanziata dal contributo dettagliata nel piano finanziario allegato alla scheda progettuale;
- 4) adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste da Fondazione Cariplo;
- 5) in presenza di contributo, a non recedere dal presente accordo di partenariato fino alla avvenuta realizzazione del progetto “IL TERRITORIO MANTOVANO TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE”.

Articolo 6 (Obblighi delle parti)

Le parti si impegnano a collaborare per assicurare la completa attuazione delle azioni previste dal progetto “IL TERRITORIO MANTOVANO TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE” entro i termini stabiliti e nel dettaglio:

- Il Comune di Curtatone, in qualità di ente capofila, si impegna ad attuare, per le azioni di propria competenza, il progetto “IL TERRITORIO MANTOVANO TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE” per la quota parte di € 250.793,18 a fronte di un contributo pari ad € 175.555,23;
- La Pro Loco di Curtatone si impegna ad attuare, per le azioni di propria competenza, il progetto “IL TERRITORIO MANTOVANO TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE” per la quota parte di € 35.000,00 a fronte di un contributo pari ad € 24.500,00;

Art. 7 (Delega delle parti)

I Partners delegano il Comune di Curtatone, che accetta il ruolo di soggetto Capofila, di inoltrare domanda per conseguire il finanziamento del 70 % del costo complessivo preventivato.

Letto, confermato e sottoscritto.

Curtatone, 30/05/2018

Per il Comune di Curtatone Il Sindaco Dott. Carlo Bottani

Per la Pro Loco Curtatone Il Presidente Sig.ra Marina Ferrari
